

CONSAPEVOLMENTE

Psicologi e avvocati contro la guida in stato di ebbrezza

ANCHE la "psicologia del traffico" per ridurre i rischi della guida in stato di ebbrezza. Si chiama "Consapevolmente", il progetto sperimentale preventivo-riabilitativo a cura dell'associazione Psics, con il patrocinio della Regione Liguria, dell'ordine degli avvocati, e quello degli assistenti sociali e degli psicologi. Lo scopo è educare chi si è messo al volante dopo avere bevuto per ridurre il rischio di ricaderci, con la consapevolezza dei rischi che si corrono e che corrono gli altri.

«Il progetto - sottolinea Daniela Frisone, coordinatrice del gruppo di lavoro di psicologia del traffico del-

l'Ordine degli Psicologi della Liguria - si propone come strumento preventivo e riabilitativo per i conducenti che abbiano commesso violazioni del codice della strada. L'obiettivo è di proporre percorsi integrativi e complementari ai tradizionali lavori di pubblica utilità, rafforzando una corretta percezione del rischio attraverso l'aumento della consapevolezza dei processi alla base del comportamento alla guida, al fine di ridurre le recidive».

Dal 2013 al 2018, secondo i dati diffusi ieri al convegno, sono stati circa 2.800 i casi di guida in stato d'ebbrezza senza incidenti

e di queste circa 800 guidatori sono stati ammessi alla messa in prova. «Occorre un approccio di tipo educativo - sottolinea il procuratore capo di Genova Francesco Cozzi, intervenendo al convegno - con un percorso di presa di coscienza e di percezione del rischio». Chi verrà ammesso al progetto dovrà seguire una serie di incontri con psicologi e avvocati, ma anche partecipare a laboratori sulla percezione del rischio, sull'alcol e la guida, lezioni e focus group.

R.C.



Peso:11%